



COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

Provincia di Alessandria

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ORGANO ESECUTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

(art. 11 commi 4 e 6 D.Lgs n. 118/2011)

Premessa

La relazione sulla gestione (art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.) è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, essa contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili e costituisce uno degli allegati al Rendiconto secondo quanto specificato dall'art. 11 c. 4 lett. o) del D.Lgs. 118/2011 s.m.i..

Il successivo comma 6 dell'art. 11 precisa che: *"In particolare la relazione illustra:*

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

.....

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto".

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

A) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

N) GLI ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 E DAGLI ALTRI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ DA ALTRE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI;

Il Rendiconto della gestione 2019 sottoposto all' approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. ed in conformità ai principi generali e postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 s.m.i.;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. , del principio generale n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.;

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011 s.m.i.).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Per quanto attiene alla contabilità economico patrimoniale si ci è conformati ai criteri di cui agli artt. 2426 e 2427 del codice civile ove gli stessi risultavano compatibili rispetto alla natura giuridica dell'Ente Pubblico ed alle specifiche norme che ne disciplinano il funzionamento. Qualora una delle voci richiamata in uno dei suddetti articoli non sia stata specificamente evidenziata si deve intendere che la fattispecie corrispondente non ricorra.

B) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO.

ENTRATA

Gli stanziamenti allocati a Bilancio 2019 in parte Entrata hanno avuto tutti una sostanziale conferma in sede di rendiconto, come evidenziato dall'elevata percentuale di accertamento illustrata dal sottostante prospetto:

	ASSESTATO 2019	ACCERTATO 2019	Riscosso 2019	% accert.	% riscosso
FPV Parte Corrente	€ 110.182,70				
FPV Parte Capitale	€ 72.696,80				
Avanzo in Parte Cap.le	€ 680.580,17				
Titolo 1	€ 2.817.159,68	€ 2.892.504,71	€ 2.425.269,82	102,67%	83,85%
Titolo 2	€ 376.457,58	€ 332.243,34	€ 302.493,39	88,26%	91,05%
Titolo 3	€ 401.213,46	€ 398.855,57	€ 354.365,33	99,41%	88,85%

Titolo 4	€ 197.000,00	€ 196.747,28	€ 146.747,28	99,87%	74,59%
Titolo 6	€ -	€ -	€ -		
Titolo 7	€ 700.000,00	€ -	€ -	0,00%	
Titolo 9	€ 861.864,59	€ 555.038,89	€ 526.952,10	64,40%	94,94%
	€ 6.217.154,98	€ 4.375.389,79	€ 3.755.827,92	70,38%	85,84%

In particolare i cinque capitoli più consistenti, che da soli costituiscono circa l'80% delle Entrate Correnti, hanno registrato un andamento complessivo addirittura superiore alle attese:

cap.	art.	ASSESTATO 2019	ACCERTATO	RISCOSSO in comp.	% accert.	% riscosso	OGGETTO
25	1	€ 1.095.000,00	€ 1.073.907,62	€ 1.038.052,26	98,07%	96,66%	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
1050	1	€ 440.000,00	€ 505.154,41	€ 505.154,41	114,81%	100,00%	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
815	1	€ 768.633,29	€ 768.535,80	€ 341.318,25	99,99%	44,41%	TARI - TASSA RIFIUTI
110	1	€ 391.736,39	€ 391.736,39	€ 391.736,39	100,00%	100,00%	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE
140	1	€ 165.372,53	€ 165.372,53	€ 165.372,53	100,00%	100,00%	CONTRIBUTI ERARIALI DIVERSI

Il ridotto livello di riscossione della Tassa sui rifiuti (TARI) dipende semplicemente dal fatto che la rata di saldo 2019 viene riscossa a **marzo dell'anno successivo** e non può quindi figurare in questo rendiconto.

Significative nella loro consistenza anche le entrate dal recupero dell'IMU afferente gli anni precedenti al 2019, accertate e riscosse nella misura di euro 74.368,02.

SPESA

Sul versante della spesa le previsioni assestate di bilancio hanno avuto un significativo livello di realizzazione per quanto attiene le spese correnti; si consideri che nelle somme non impegnate di parte corrente rientrano stanziamenti che non potevano materialmente esserlo (il Fondo crediti di dubbia esigibilità, il 50% del Fondo di Riserva ed altri Fondi) che ammontano nel loro insieme a circa **135.000,00 euro** ai quali vanno aggiunte le somme non impegnate in quanto finanziate da trasferimenti previsti ma non concessi (es. quelli per il sostegno alla locazione stanziati in € 30.000,00); infine, tra le somme di parte corrente non impegnate, figurano **euro 137.475,41** che sono stati reimputati sull'anno 2020 in sede di Riaccertamento ordinario confluendo, nell'anno 2019, all'interno del Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa.

	ASSESTATO 2019	IMPEGNATO 2019	Pagato 2019	% impegn.	% pagato
Titolo 1	€ 3.521.628,62	€ 3.113.901,10	€ 2.634.052,18	88,42%	84,59%
Titolo 2	€ 1.075.801,77	€ 597.495,78	€ 323.455,73	55,54%	54,14%
Titolo 4	€ 57.860,00	€ 57.846,72	€ 57.846,72	99,98%	100,00%
Titolo 5	€ 700.000,00	€ -	€ -	0,00%	
Titolo 7	€ 861.864,59	€ 555.038,89	€ 492.201,66	64,40%	88,68%
	€ 6.217.154,98	€ 4.324.282,49	€ 3.507.556,29	69,55%	81,11%

Per quanto attiene la parte investimenti, così come per la parte corrente, occorre aggiungere agli impegni 2019 ulteriori **euro 127.446,51** reimputati sull'anno 2020.

La quota residua non impegnata in parte capitale è costituita principalmente dalle somme stanziare per i lavori della nuova palestra che, non potendo essere conservate a residuo ai sensi di quanto prescritto dalle regole di contabilità finanziaria c.d. potenziata, verranno riapplicate a bilancio 2020 per l'opera medesima, dopo l'approvazione del Rendiconto 2019.

LIMITI SPESA PERSONALE

L'art. 33 comma 2 del c.d. Decreto Crescita n. 34 del 30/04/2019, convertito in L. 58/2019, ha introdotto rilevanti novità in materia di vincoli assunzionali e limiti al trattamento accessorio del personale. La nuova disciplina, non risultava però immediatamente applicabile, rimandando, la legge, ad un decreto ministeriale attuativo.

Pertanto anche per l'anno 2019 sono confermate le regole già illustrate negli anni precedenti ossia la normativa introdotta con la conversione in L. n.114 dell'11/08/2014 del DL. n.90/2014 secondo la quale il Comune, in materia di spesa del personale, soggiace al limite di cui all'art. 1 comma **557-quater** della L. 296/2006 (introdotto dall'art. 3 c.5bis del DL. 90/2014 conv.) secondo cui: *"Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il **contenimento delle spese di personale** con riferimento al **valore medio** del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

Come precisato dalla Corte dei Conti (Autonomie n.25 del 15 settembre 2014) in luogo del precedente *"parametro temporale "dinamico"*, il legislatore ha introdotto *".... anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un **parametro temporale fisso e immutabile**, A seguito delle novità introdotte dal nuovo art. 1, comma 557 quater, della legge n. 296/2006, il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al **valore medio del triennio 2011/2013**, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, **senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali**"*.

Successivamente la Sezione Autonomie è intervenuta (n. **16/SEZAUT/2016**) anche sulla problematica afferente il raffronto tra dati (2011/2013) risultanti dalla vecchia contabilità e dati tenuti secondo la nuova contabilità armonizzata (dall'anno 2015 in poi). Al riguardo la Corte ha stabilito che *"Il principio contabile di cui all'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 5.2, **disciplina compiutamente la corretta imputazione degli impegni per la spesa del personale** per effetto del passaggio al nuovo sistema di armonizzazione contabile"*.

Il sottostante prospetto riassume pertanto il raffronto tra la **spesa del personale 2019** e la media del triennio 2011/2013 sulla base dei meri dati di bilancio, al netto delle Entrate e delle voci di Spesa da escludere dal conteggio secondo quanto stabilito dalla stessa Corte dei Conti Sez. Autonomie:

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	CONSUNTIVO 2019
TOTALE INTERVENTO 01	€ 762.783,63	€ 755.265,93	€ 725.846,95	€ 769.261,29
INTERVENTO 07 - IRAP	€ 55.660,31	€ 49.752,67	€ 48.263,44	€ 51.508,60
ALTRE SPESE (es. buoni lavoro)	€ 6.600,00	€ -	€ -	
TOTALE	€ 825.043,94	€ 805.018,60	€ 774.110,39	€ 820.769,89

ENTRATE in detrazione (Concorso spese da Comuni x Gestioni Associate - Contributo Agenzia Piemonte Lavoro x Cantieri)	€ 9.046,06	€ 2.061,45	€ 3.500,00	€ 54.852,24
SPESE in detrazione (diritti di rogito segretario, regolazione contributi dipendenti cessati, incentivi recupero evasione ICI - <u>quota di incremento applicazione CCNL 2016/2018</u>)	€ 8.100,00	€ 25.205,00	€ 4.100,00	€ 29.982,19

TOTALE Netto Spesa rilevante ex comma 557

€ 807.897,88	€ 777.752,15	€ 766.510,39
---------------------	---------------------	---------------------

€ 735.935,46

MEDIA SPESA PERSONALE DEL TRIENNIO 2011/2013

€ 784.053,47

MARGINE DI RISPETTO (MEDIA TRIENNIO - SPESA PERSONALE ANNUALE STANZIATA a BILANCIO)

€ 48.118,01

LIMITI INDEBITAMENTO

Il Comune di Castellazzo Bormida non stipula, ormai da diversi anni, nuovi contratti di mutuo e questo a causa dell'assoggettamento prima alla normativa sul patto di stabilità e, dopo, alla normativa sul pareggio di bilancio. Inoltre, nel corso degli esercizi 2016 e 2017 il Comune si è avvalso del proprio avanzo di amministrazione e del contributo di cui all'art. 9-ter del DL. 113/2016 conv., per estinguere tramite rimborso anticipato cinque contratti di mutuo stipulati con la CdP realizzando con ciò un risparmio di spesa sugli interessi previsti per l'ammortamento.

Il sottostante prospetto riassume la condizione dell'Ente ed attesta il rispetto del limite di cui all'art. 204 del TUEL:

RISPETTO ART. 204 D.Lgs.267/2000

**RENDICONTO
2019**

**Entrate 2017
da Rendiconto**

Titolo 1	€ 2.839.742,43
Titolo 2	€ 397.509,93
Titolo 3	€ 490.233,87

Totale A)

€ 3.727.486,23

LIMITE MASSIMO DI INDEBITAMENTO

(valori aggiornati dall'art. 1, comma 735, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014)

10%

Quote delegabili art. 204 c.1 D.Lgs. N.267/2000

€ 372.748,62

**SPESA 2019
da rendiconto**

**conteggio da valori effettivi dei piani di
ammortamento mutui**

Interessi passivi per mutui già contratti/da contrarre con la Cassa DDPP	€ 61.275,38
Interessi passivi per mutui già contratti altri istituti di credito	€ -
Interessi passivi rimborsati da Regione ris.190 tramite Finpiemonte (quota interessi mutuo lavori P.za Vitt.Emanuele)	-€ 3.554,98

Interessi passivi per prestiti obbligazionari	€ -
Interessi passivi per aperture di credito	€ -
Interessi passivi per garanzie fidejussorie	€ -
Totale B)	€ 57.720,40
Totale B/Totale A) - Verifica rispetto limite	1,55%
Quote Delegabili meno Totale B)	
MARGINE DISPONIBILE	€ 315.028,22

RISPETTO PAREGGIO DI BILANCIO

Nel corso dell'anno **2019** il Comune di Castellazzo Bormida ha rispettato gli obiettivi di pareggio di bilancio come da specifico prospetto allegato al Rendiconto 2019. Quanto sopra conformemente alla Circolare MEF 14/2019 ed anche alla luce delle ulteriori definitive precisazioni espresse con la Circolare MEF n. 5/2020.

RISPETTO DEL FONDO FINALE DI CASSA NON NEGATIVO.

Ai sensi dell'art. 162 comma 6 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. "Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo". A conferma delle previsioni espresse il Comune di Castellazzo Bormida ha concluso l'esercizio **2019** con un fondo finale di cassa positivo pari ad **euro 1.209.080,64** e senza dover mai fare ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

C) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO, COMPRENDENDO L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI DI RISERVA E GLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

D) L'ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE;

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente ha proceduto a n. 7 pratiche di variazioni di Bilancio alle quali si è aggiunta l'ottava variazione adottata in concomitanza con il Riaccertamento Ordinario dei Residui ed afferente la costituzione del FPV di parte Uscita in misura corrispondente alle somme reimputate sull'esercizio 2020.

Le variazioni più consistenti hanno riguardato l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione per complessivi **€ 680.510,17**; il sottostante prospetto dettaglia la composizione dell'avanzo al 31/12/2019 e l'utilizzo delle diverse componenti nel corso dell'anno.

COMPOSIZIONE AVANZO 2018 da Rendiconto	AVANZO RENDICONTO 2018	TOTALE AVANZO UTILIZZATO nel 2019	AVANZO 2018 NON UTILIZZATO
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)	698.811,80	0,00	698.811,80
Fondo Ammortamento Beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Fondo Contenzioso	24.000,00	0,00	24.000,00
Altri fondi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	722.811,80	0,00	722.811,80

Vincoli da leggi o principi contabili: Vincoli da C.d.S. e Indennità Fine mandato + IRAP	8.995,00	0,00	8.995,00
Vincoli da trasferimenti	40.249,29	12.000,00	28.249,29
Vincoli da contrazione mutui	468.253,00	468.253,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	13.927,29	0,00	13.927,29
Altri Vincoli	0,00	0,00	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	531.424,58	480.253,00	51.171,58
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	15.858,30	15.858,30	0,00
PARTE DISPONIBILE	536.703,06	184.468,87	352.234,19
TOTALE	1.806.797,74	680.580,17	1.126.217,57
al netto Avanzo Dubbia Esigibilità	1.083.985,94		403.405,77

L'avanzo disponibile applicato a bilancio è stato interamente destinato alla parte investimenti (euro 184.468,87).

L'avanzo destinato agli investimenti, di importo peraltro abbastanza ridotto (euro 15.858,30) è stato applicato insieme ad avanzo libero per interventi di manutenzione straordinaria del tetto del palazzo comunale.

L'avanzo vincolato da trasferimenti (finalità di salvaguardia dell'ambiente) è stato applicato nella misura di euro 12.000,00 ad interventi straordinari per la tutela dell'ambiente.

L'applicazione più significativa è stata quella dell'**Avanzo vincolato da contrazione di mutuo**, applicato interamente per euro 468.253,00 per il finanziamento dei lavori della palestra comunale. Tale somma è stata per metà impegnata sul 2019 o re-imputata sul 2020 (euro 241.772,46) mentre la restante metà (euro 242.778,86) è rifluita nell'avanzo e sarà pertanto riapplicata al Bilancio 2020 per le medesime finalità.

Le altre variazioni di bilancio sono state numerose ma non hanno riguardato la movimentazione di importi di particolare consistenza, si segnala una variazione adottata in via d'urgenza dalla Giunta (n. 38 del 4/6/2019) e successivamente ratificata dal Consiglio Comunale, finalizzata all'applicazione a Bilancio di due contributi per euro 50.000,00 (opere di efficientamento energetico) e 10.000,00 (adeguamento area gioco per bambini con disabilità)

Laddove le entrate non hanno raggiunto i livelli stimati, come avvenuto per gli oneri di urbanizzazione, la cui previsione è stata ridotta ma che non hanno comunque raggiunto gli importi previsti, si è monitorato l'andamento dei capitoli di spesa dagli stessi finanziati onde limitare gli impegni al tetto effettivo di copertura raggiunto.

Infine si dà atto che, nel corso dell'anno 2019, è stato necessario fare ricorso ad un prelievo dal fondo di riserva (GC n. 66 del 3/12/2019) per euro 1.500,00 destinati ad incrementare il capitolo "Fondo politiche di sviluppo risorse umane e produttività".

E). LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHÉ SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI, COMPRESI I CREDITI DI CUI AL COMMA 4, LETTERA N)

Il dettaglio afferente l'anzianità dei residui attivi e passivi conservati al 31/12/2019 figura quale allegato D) alla deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 15/04/2020 con la quale è stato approvato il Riaccertamento Ordinario dei Residui 2019 e le conseguenti variazioni di bilancio a valere sull'esercizio 2019 e sull'esercizio 2020.

Al 31/12/2019 sono conservati **Residui Passivi** aventi anzianità superiore ai cinque anni (anno 2014 e prec.) costituiti da somme allocate al Titolo 7 per euro 23.840,23 conseguenti all'accertamento e riscossione di somme versate all'Ente a titolo di deposito cauzionale per l'acquedotto (ex intervento 4000004 cap. 1065).

Per quanto concerne i **Residui Attivi** sono conservati:

- un accertamento (anno 2011) di euro 468.253,00 riguarda il Mutuo CdP n. 4554860/00 per la quota non oggetto di utilizzo. Tale somma, come illustrato nel precedente paragrafo relativo all'Avanzo ed alle variazioni di bilancio, è stata applicata nell'esercizio 2019 per i lavori della nuova palestra comunale ed avendo già provveduto ai primi pagamenti nei confronti dell'impresa aggiudicataria dei lavori del primo lotto funzionale, si provvederà a richiedere nel corso dell'anno 2020 le relative erogazioni da parte della Cassa Depositi e Prestiti.
- quattro accertamenti afferenti la tassazione sui rifiuti (2012 – euro 40.341,28, 2013 – euro 46.609,00 - 2014 euro 55.168,28) in corrispondenza dei quali è stato costituito avanzo vincolato di dubbia esigibilità per l'intero importo; il recupero di tali somme risulta attualmente affidato alla Agenzia delle Entrate Riscossioni (Ex Equitalia).
- un accertamento 2013 predisposto per la restituzione di una cauzione in contanti per lo scavo di un pozzo irriguo versata alla Provincia (euro 1.084,00) .
- un accertamento 2014 di euro 3.960,00 afferente il recupero di spese, presso il proprietario, (procedura ad oggi senza esito) anticipate dall'Ente per un intervento di tutela ambientale nell'area "ex Barco" come disposto con ordinanza dell'Ufficio Tecnico n. 53 del 28/8/2014. Non potendo allocare accertamenti del Titolo 9 ad avanzo vincolato di dubbia esigibilità, tale somma rientra tra i vincoli sull'avanzo formalmente attribuiti dall'Ente.
-

F) L'ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE, EVIDENZIANDO L'UTILIZZO MEDIO E L'UTILIZZO MASSIMO DELL'ANTICIPAZIONE NEL CORSO DELL'ANNO, NEL CASO IN CUI IL CONTO DEL BILANCIO, IN DEROGA AL PRINCIPIO GENERALE DELL'INTEGRITÀ, ESPONE IL SALDO AL 31 DICEMBRE DELL'ANTICIPAZIONE ATTIVATA AL NETTO DEI RELATIVI RIMBORSI.

Nel Corso dell'anno 2019 il Comune di Castellazzo Bormida non ha mai dovuto fare ricorso ad anticipazione di tesoreria come peraltro evidenziato dalle risultanze dei prospetti esposti sub lett. B).

G) L'ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE;

Alla data di redazione della presente relazione l'Ente non risulta titolare di diritti reali di godimento.

H) L'ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI, CON LA PRECISAZIONE CHE I RELATIVI RENDICONTI O BILANCI DI ESERCIZIO SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET

I) L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE;

Con deliberazione di Giunta n. 68 del 27/12/2017 l'Ente ha individuato le Società e gli Enti strumentali facenti parte del proprio gruppo di amministrazione pubblica specificando il dettaglio delle partecipazioni in essi possedute.

Il numero e la consistenza di tali partecipazioni non risulta ad oggi modificato e le stesse sono illustrate sia nello specifico prospetto allegato al Rendiconto 2019 ai sensi dell'art. 227 c.5 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., come pure nella Nota di Aggiornamento del DUP 2020/2022 (approvata con Deliberazione CC n. 6 del 2/03/2020).

L'art. 1 comma 831 della Legge 145/2018 s.m.i. (Legge di Bilancio 2019) ha modificato l'articolo 233 bis comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. il cui testo aggiornato oggi dispone che *" Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato. "*

Il Comune di Castellazzo Bormida, ai sensi di quanto consentito dalla norma suddetta, con la Deliberazione di G.C. n. 25 del 20/04/2020, di approvazione della presente Relazione sulla Gestione, ha ribadito la scelta di non predisporre il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2019 già espressa nelle stesse forme in occasione del Rendiconto precedente.

J) GLI ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE. LA PREDETTA INFORMATIVA, ASSEVERATA DAI RISPETTIVI ORGANI DI REVISIONE, EVIDENZIA ANALITICAMENTE EVENTUALI DISCORDANZE E NE FORNISCE LA MOTIVAZIONE; IN TAL CASO L'ENTE ASSUME SENZA INDUGIO, E COMUNQUE NON OLTRE IL TERMINE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO IN CORSO, I PROVVEDIMENTI NECESSARI AI FINI DELLA RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DEBITORIE E CREDITORIE.

Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le Società partecipate dall'Ente risulta dall'apposita nota informativa allegata al Rendiconto ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. sottoposta alla asseverazione del Revisore dei Conti.

Si precisa che l'Ente non dispone di partecipazioni di controllo.

K) GLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Alla data odierna l'Ente non ha stipulato alcun contratto relativo a strumenti di finanzia derivata né ha programmato la stipulazione di contratti di questo tipo.

L) L'ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350

Alla data odierna l'Ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di Enti o di altri soggetti.

M) L'ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI;

Nel sito istituzionale del Comune di Castellazzo Bormida, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Beni immobili e gestione del patrimonio" viene pubblicato l'elenco aggiornato al 2019 del Patrimonio Immobiliare dell'Ente cui integralmente si rinvia.

Nella sezione medesima vengono altresì pubblicati gli elenchi dei canoni attivi di locazione per immobili di proprietà dell'Ente aggiornati a tutto il 2019 ed il cui gettito è stato destinato, in modo indistinto, al finanziamento della spesa corrente.

O.1) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO".

DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITA' POTENZIALI

In sede di riaccertamento ordinario 2019 è stata svolta una ricognizione dalla quale è risulta l'**insussistenza**, a tutto il 31/12/2019, di debiti fuori bilancio o di nuove fattispecie costituenti passività potenziali ai sensi di quanto previsto dai punti 65 e 66 del principio contabile n.3 elaborato dall'Osservatorio della finanza e contabilità degli Enti Locali. Le dichiarazioni rese dei Responsabili di Servizi sono conservate agli atti del Servizio Finanziario.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

La gestione 2019 si è conclusa con un Avanzo di amministrazione pari ad euro **1.877.388,19** la cui partizione è illustrata nello specifico prospetto allegato al bilancio e di seguito sintetizzato.

COMPOSIZIONE AVANZO 2019 da Rendiconto		AVANZO 2018 NON UTILIZZATO	AVANZO RENDICONTO 2019
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)		698.811,80	817.185,46
Fondo Ammortamento Beni patrimoniali		0,00	0,00
Fondo Contenzioso		24.000,00	0,00
Altri fondi (rinnovo contrattuale U.Cap. 10181103)		0,00	3.100,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA		722.811,80	820.285,46
Vincoli da leggi o principi contabili: Vincoli da C.d.S. (euro 9.396,21) e Indennità Fine mandato + IRAP (euro 3.598,71) - Vincoli Avanzo vinc. ART. 113 comma 4 D.Lgs. n.50/2016 incentivi tecnici (euro 1.755,36)		8.995,00	14.750,28
Vincoli da trasferimenti		28.249,29	41.542,64
Vincoli da contrazione mutui		0,00	242.778,86
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente		13.927,29	13.562,61
Altri Vincoli		0,00	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA		51.171,58	312.634,39

PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	0,00	89.442,00
PARTE DISPONIBILE	352.234,19	655.026,34
TOTALE	1.126.217,57	1.877.388,19
al netto Avanzo Dubbia Esigibilità	403.405,77	1.057.102,73

Per quanto il **Fondo Crediti di dubbia esigibilità**, l'Ente stanziava annualmente a bilancio un capitolo di spesa "virtuale" detto appunto F.C.D.E., volto ad evitare che sia impiegata quella quota di Entrate dovute all'Ente ma che, nella pratica, si prevede che non riescano ad essere riscosse.

Al termine dell'esercizio, perfezionate le operazioni di riaccertamento, il Servizio Finanziario non applica direttamente ad avanzo accantonato l'ammontare del capitolo F.C.D.E. ma procede ad una ricognizione puntuale di tutti gli accertamenti a Residui, individua quelli di dubbia esigibilità, ne fa un elenco (conservato agli atti dell'Ufficio), e quantifica l'ammontare della quota vincolata. Il dettaglio delle somme di dubbia esigibilità ripartite per Tipologia di Entrata si trova nell'apposito prospetto numerico dedicato alla composizione del Fondo Svalutazione Crediti dal quale emerge un totale di **euro 817.185,46**.

Questo Ente ha poi voluto prudenzialmente considerare di dubbia esigibilità anche alcuni accertamenti di partite di giro per complessivi **euro 13.562,61** i quali, non potendo essere contabilmente allocati a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (che non include le entrate del Titolo 9) sono stati classificati come avanzo soggetto a **"Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente"** precisando che tale vincolo si sostanzia nel fatto che la quota di avanzo corrispondente non potrà essere applicata a bilancio fintanto che gli accertamenti generanti tale avanzo non risulteranno riscossi.

I **vincoli di legge** posti sull'avanzo (**euro 12.994,92**) derivano dalla somma annualmente accantonata per pagare l'indennità di fine mandato del Sindaco (comprensiva di IRAP) e dalle somme riscosse per sanzioni del C.d.S. una quota delle quali soggiace al vincolo dell'art. 208 del Codice della Strada medesimo.

Il **vincolo da rinnovo contrattuale** è stato introdotto a partire dall'esercizio 2019 in conformità con quanto espresso all'art. 1 commi 436-441 della L. 145/2018 s.m.i.; ciò attraverso la creazione di un apposito fondo allocato alla Missione 20 del Bilancio e destinato a rifluire cumulandosi nell'avanzo accantonato fino alla stipula del nuovo CCNL che ne disciplinerà le modalità di utilizzo.

Il fondo è stato quantificato secondo le percentuali risultanti dalla Relazione tecnica all'art. 34 DDL di bilancio 2019.

I **vincoli da trasferimenti** si riconnettono al mancato integrale impegno o impiego (con conseguente economia) di somme erogate all'Ente con un preciso vincolo di destinazione. Tali importi trovano evidenza nell'Avanzo così da poter essere reimpiegati soltanto per quella specifica finalità che è stata assegnata. Di seguito si espone l'elenco dei vincoli rideterminati al 31/12/2019:

VINCOLI DA TRASFERIMENTI - dettaglio	AVANZO 2018 da trasferimenti NON UTILIZZATO	AVANZO RENDICONTO 2019 da TRASFERIM.
Per le finalità di cui al Contr. E.Cap. 1030 - sp.corr.	558,98	558,98
Per Manifestazioni da Contr. Praga Service E.Cap. 3501 - sp.corr.	1.250,72	1.250,72
Per Contrib. Regionale fornitura libri testo - E.Cap. 1720 - sp.corr.	597,00	597,00

Per interventi di bonifica da Contr.Regionale - c.capitale	25.104,52	25.697,52
Per restauro Mappe da contributo CRT 2010 - c.capitale	738,07	738,07
Da contributo C.Cap. 2019 efficientamento energetico cap. 1000/4 - c.capitale		5.218,36
Da contributo C.Cap. 2019 messa in sicurezza cap. 1000/3 - riscosso - c.capitale		2.481,99
Da contributo Autorità bacino sez.defl rio Baldovara - cap. 1010/1 - riscosso - c.capitale		5.000,00
	28.249,29	41.542,64

I **vincoli da contrazione mutui** si riconducono al Mutuo Cassa DDPP.4554860/00 in merito all'utilizzo del quale si è già esposto in precedenza.

A seguito della rideterminazione dei vincoli sull'Avanzo il Responsabile del Servizio Finanziario provvederà, con propria Determinazione, a rideterminare in misura corrispondente la giacenza vincolata di cassa dandone successiva comunicazione al Tesoriere.

Castellazzo Bormida, 20/04/2020

Il Resp. Serv. Finanziario
F.to Dott. Giorgio Marengo